

NOTIZIARIO

n.

10

2023

IMPRESE BORGHI

Contributo a fondo perduto per le imprese che operano nei borghi destinatari di finanziamenti previsti dal PNRR

IMPRESE BORGHI: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEI BORGHI DESTINATARI DI FINANZIAMENTI PNRR

A partire dalle ore 12:00 dell'8 giugno alle ore 18:00 dell'11 settembre 2023 è possibile inviare **domanda** per il nuovo incentivo "Imprese Borghi", un **contributo a fondo perduto** per l'avvio o il consolidamento di **iniziative imprenditoriali** di imprese che operano **nei borghi destinatari di finanziamenti PNRR** indicati nell'[Avviso](#) del 24.05.2023 del Ministero della Cultura al fine della **rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi** a rischio abbandono o abbandonati.

La dotazione finanziaria è di **188 milioni di euro**¹. La misura è promossa dal **Ministero della Cultura** e gestita da **Invitalia**.

Di seguito, riepiloghiamo nel dettaglio le istruzioni per coloro che intendono usufruire di tale misura.

CHI PUÒ USUFRUIRE DELL'INCENTIVO E QUALI REQUISITI DEVONO POSSEDERE I SOGGETTI REALIZZATORI

L'incentivo è rivolto alle **imprese localizzate o che intendono localizzarsi** nei territori dei [294 comuni](#) assegnatari delle risorse. Possono presentare domanda di contributo:

- ◆ le **micro, piccole e medie imprese** che presentano **iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione**, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, incluse le ditte individuali e le società cooperative², le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore³, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS";
- ◆ le **persone fisiche** che intendono realizzare **un'attività da localizzare** nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata da Invitalia facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

¹ previsti dal PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) e Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici".

² di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile.

³ di cui all'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ss.mm.ii.



Nel caso in cui i predetti soggetti non dimostrino l'avvenuta costituzione nei termini sopra indicati, la domanda di agevolazione è considerata **decaduta**.

◆ le **imprese agricole** per **iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli**.



Non saranno accolte le domande presentate da **imprese ed enti del terzo settore che percepiscono benefici nell'ambito di iniziative di collaborazione pubblico-privata sostenute dal Progetto Locale**, ovvero da soggetti con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario con tali imprese ed enti del terzo settore o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa.

I **requisiti richiesti** per i soggetti realizzatori sono i seguenti:

- ◆ **avere uno o più unità locali ubicate**, o che si impegnano a localizzare, **nei comuni/borghi storici** assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale;

per le **imprese già costituite**:

- ◆ essere **iscritte**, ove previsto, alla data di presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese tenuto presso la **C.C.I.A.A.** territorialmente competente;
- ◆ risultare **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- ◆ essere **in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica**, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- ◆ trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;
- ◆ avere **titolo a ricevere aiuti "de minimis"**;
- ◆ **avere restituito agevolazioni godute** per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- ◆ **non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato** o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea
- ◆ nel caso di organizzazioni dotate di **personalità giuridica non profit** nonché di **Enti del Terzo settore** proponenti, essere **iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore**, o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.

I soggetti realizzatori, in numero minimo di **tre** e massimo di **cinque**, potranno partecipare con **progetti in aggregazione**, mediante sottoscrizione di **accordi di collaborazione**, da formalizzare entro la data di presentazione della domanda e aventi una durata congrua con le finalità e gli obiettivi dei progetti da realizzare in aggregazione:

- ◆ ciascun soggetto dovrà presentare domanda di ammissione con la propria iniziativa imprenditoriale, che deve essere funzionalmente autonoma ancorché sinergicamente connessa con le altre, nel rispetto degli obiettivi da conseguire attraverso l'aggregazione;
- ◆ ciascun soggetto facente parte dell'aggregazione deve essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla misura;
- ◆ ciascun proponente appartenente all'aggregazione riporterà nella rispettiva scheda iniziativa, in un'apposita sezione, la descrizione dei singoli soggetti facenti parte dell'aggregazione, dei rispettivi ruoli, del progetto di ciascun componente, i risultati attesi, gli strumenti e l'organizzazione in relazione al valore sinergico dato dall'integrazione dei progetti;
- ◆ ciascun proponente che partecipa ad un'aggregazione ricoprirà la qualifica di soggetto realizzatore, sarà responsabile della singola iniziativa imprenditoriale e titolare del contributo concesso a valere sullo stesso.



L'ammissione al contributo di uno o più progetti afferenti alla stessa aggregazione non garantisce automaticamente l'ammissione di tutti i progetti dell'aggregazione medesima.

QUALI SONO I PROGETTI AGEVOLABILI

Fermo restando il **contributo massimo pari a 75.000,00 euro**, i progetti proposti possono avere un **valore massimo di 150.000,00 euro** e dovranno essere **avviati dopo la presentazione** della domanda.

La **durata massima prevista è di 18 mesi** per ciascun progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e, comunque, tutti i **progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025**.

Ciascuna domanda deve essere correlata a **una sola iniziativa** ed una stessa iniziativa non può essere suddivisa in più domande.

L'iniziativa imprenditoriale potrà essere **realizzata e localizzata in riferimento ad una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari** di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale.

I **progetti imprenditoriali** presentati dovranno essere **coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune/i destinatario/i del finanziamento per la realizzazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale** e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti.

L'agevolazione è destinata a **progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali** nel campo delle **attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.**

I **progetti imprenditoriali** potranno essere articolati nell'ottica⁴ di specifiche azioni di:

- ◆ **Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno, al quale è attribuito un coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici pari al 40%**; in questo ambito gli investimenti saranno destinati al risparmio energetico collegato alle sedi aziendali o ai processi produttivi/organizzativi, a ridurre le emissioni derivanti dai trasporti e dalla mobilità collegata alle attività aziendali, ad introdurre o incrementare l'uso di fonti energetiche rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico, al rinverdimento di aree e stabilimenti aziendali, all'introduzione di processi di economia circolare nonché altre misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- ◆ **Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici, con coefficiente climatico pari a 0**; in questo ambito potranno essere previsti investimenti finalizzati a rafforzare e qualificare l'offerta di beni e servizi nel quadro degli obiettivi di incremento dell'attrattività locale.

Le iniziative imprenditoriali dovranno prevedere **una quota di risorse non inferiore al 50%** dell'investimento complessivo destinata a misure in grado di fornire **un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici**. In caso di mancato conseguimento della quota sopra indicata i progetti non potranno accedere alla verifica di merito. In caso di raggiungimento della quota in misura pari o superiore al 50% ai progetti verrà assegnato un punteggio specifico.

Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del **principio “non arrecare danno significativo” (DNSH)**, i progetti presentati dovranno **escludere le seguenti attività**:

- ◆ **attività connesse ai combustibili fossili**, compreso l'uso a valle;

⁴ In coerenza con i due campi di intervento presenti nell'elenco di cui all'Allegato VI del Regolamento UE 2021/241.

- ◆ attività **nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS)** che generano emissioni di **gas a effetto serra** previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- ◆ attività **connesse alle discariche di rifiuti**, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- ◆ attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe **causare un danno all'ambiente**.

QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute** direttamente dai soggetti realizzatori a partire **dal giorno successivo** alla data di **presentazione della domanda**, riferite alle seguenti tipologie di investimento:

- ◆ **impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili**, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
- ◆ **beni immateriali ad utilità pluriennale**, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo;
- ◆ **opere murarie fino al limite massimo del 40% dell'iniziativa di spesa ammissibile**, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle sedi operative dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa agevolata rientranti nel primo punto.

I **beni non devono rappresentare mera sostituzione** di impianti, macchinari ed attrezzature, ad eccezione della sostituzione finalizzata all'efficientamento energetico.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa **farà fede la data dei documenti fiscalmente validi**.

Sono, altresì, **ammissibili**, le seguenti **spese di capitale circolante**, fino al limite massimo del 20% della spesa ammissibile:

- ◆ **materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti** connessi al processo produttivo;
- ◆ **utenze** relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento;
- ◆ **canoni di locazione** relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;
- ◆ **prestazioni di servizi** connesse all'attività agevolata;
- ◆ **costo del lavoro dipendente** da assumere a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale che non benefici di altre agevolazioni.

Non sono ammessi beni d'investimento e spese di capitale circolante acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore.

Indipendentemente dal regime contabile adottato, i soggetti beneficiari dovranno **annotare e conservare tutti i documenti di spesa negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari**, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Soggetto attuatore o del Ministero della Cultura.

In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel **libro degli inventari per almeno 3 anni**.

QUAL È L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COME VIENE EROGATO

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributo a fondo perduto**

- ◆ nella **misura massima** del **90% delle spese ammissibili**,
- ◆ e, comunque, per un importo **massimo del contributo pari a 75.000,00 euro**⁵.

Tale percentuale è **elevabile al 100%**, fermo sempre il limite massimo, nel caso di:

- ◆ **nuove imprese**, da costituirsi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo;
- ◆ **imprese già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili**.

I contributi sull'iniziativa imprenditoriale in esame **non sono cumulabili con altre agevolazioni** pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato inclusi gli aiuti *de minimis*.

⁵ Ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

Le imprese beneficiarie devono garantire la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale di spesa apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, per un importo pari alla quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo, purché non oggetto di precedenti agevolazioni.

A seguito dell'adozione delle graduatorie, i soggetti che rientrano tra quelli **ammessi riceveranno, a mezzo PEC**, la comunicazione di ammissione da Invitalia.

Il contributo è **concesso mediante provvedimento adottato da Invitalia e appositamente controfirmato dal soggetto realizzatore** (Convenzione), **entro trenta giorni dalla data della comunicazione di ammissione**, contenente anche le obbligazioni a cui lo stesso soggetto realizzatore è tenuto ad adempiere.

L'erogazione del contributo avviene, su richiesta del soggetto realizzatore, a titolo di anticipazione nella misura massima del 10% del totale del finanziamento complessivo concesso entro 30 giorni dalla richiesta da parte del soggetto realizzatore, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. È inoltre possibile **richiedere l'erogazione per stati di avanzamento**, sulla base di **fatture d'acquisto quietanzate**.

La fideiussione deve essere rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative. **Laddove erogata, l'anticipazione è recuperata proporzionalmente nei successivi SAL.** - mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL), **al massimo pari a 2** ulteriori rispetto all'eventuale anticipazione.

Tutte le richieste di erogazione del contributo devono essere **trasmesse a Invitalia** per via telematica, utilizzando la [procedura informatica a disposizione nel sito internet di Invitalia](#), secondo le modalità e gli schemi ivi indicati.

Il **termine massimo** per la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione è di **3 mesi** dalla data **di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale**.

Sono ammessi esclusivamente pagamenti effettuati in via definitiva, utilizzando un conto corrente dedicato intestato al Soggetto realizzatore, attraverso:

- ◆ bonifici bancari/postali;
- ◆ carte di debito e di credito;
- ◆ ricevute bancarie;

- ♦ assegni bancari/postali non trasferibili comprovati da microfilmatura.

QUAL È LA PROCEDURA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Le domande possono essere presentate online sul sito di **Invitalia** a partire **dal giorno 8 giugno 2023, alle ore 12.00 e sino alle ore 18.00 del 11 settembre 2023.**

Il contributo è concesso sulla base di **procedura valutativa** con procedimento a graduatoria⁶.



A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, **sarà avviata la valutazione delle proposte progettuali pervenute e sarà stilata conseguentemente una graduatoria di merito** su base regionale e per singolo Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale.

La graduatoria, articolata **su base regionale** e per ciascun Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, sarà adottata con provvedimento ministeriale e pubblicata sul sito del Ministero della Cultura e su quello di Invitalia. I contributi sono assegnati sulla base della graduatoria di merito e fino a capienza delle risorse finanziarie. Con riferimento alle domande con **medesimo punteggio (ex-aequo)** che comporta l'ultima posizione utile in graduatoria per l'accesso alle agevolazioni, il **contributo è ripartito in proporzione alle richieste formulate in tali domande.**

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere presentate **esclusivamente per via telematica tramite il sito di Invitalia.**

Le domande devono essere **firmate digitalmente** dal **legale rappresentante del soggetto realizzatore.**

⁶ Secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Tutte le comunicazioni sono **inviate attraverso posta elettronica certificata (PEC)**. I soggetti realizzatori, pertanto, devono disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con Invitalia.

A seguito dell'invio telematico della domanda e degli allegati, alla stessa è **assegnato un protocollo elettronico e reso evidente il responsabile del procedimento**. Pertanto, **la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio telematico** della medesima, come risultante dal predetto protocollo informatico.

Alla domanda **dovranno essere allegati i seguenti documenti**, pena la decadenza

| DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ statuto e atto costitutivo del soggetto realizzatore, ove necessario; |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (DSAN) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet di Invitalia, attestante il possesso dei requisiti previsti; |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scheda iniziativa imprenditoriale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta esclusivamente sulla base del modello allegato al modulo di domanda; la scheda iniziativa imprenditoriale deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tutti i dati del soggetto proponente; ✓ la descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento; ✓ la descrizione del contesto di riferimento; ✓ gli aspetti tecnici, produttivi ed organizzativi; ✓ a sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale; |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente rientri nei parametri fissati per la definizione di micro-piccola e media impresa, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet di Invitalia; |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la concessione o l'assenza di altri aiuti, ai sensi del Regolamento <i>de minimis</i>, durante l'esercizio finanziario in corso al momento della domanda ed i due precedenti. La dichiarazione, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet di Invitalia, dovrà essere resa come aggiornamento anche al momento della eventuale concessione dell'aiuto; |

- | |
|---|
| ◆ DSAN sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'intervento non arreca significativi impatti negativi all'ambiente, c.d. DNSH; |
| ◆ ultimo bilancio approvato , qualora disponibile, o situazione contabile aggiornata. |

Nel caso in cui uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti, Invitalia ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di dieci giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda.

Invitalia dà comunicazione a mezzo PEC in caso di decadenza della domanda o laddove la stessa non possa essere presa in considerazione.

Le domande verranno valutate secondo i **criteri di valutazione** individuati [nell'allegato 2](#) dell'avviso in esame.

QUALI SONO GLI OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

I **soggetti realizzatori** sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi di seguito indicati, nonché quelli assunti con la sottoscrizione del provvedimento.

In particolare, dovranno **impegnarsi mediante autodichiarazione** a:

- ◆ **restituire il provvedimento di concessione controfirmato digitalmente** nel termine di **trenta giorni** dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione trasmessa da Invitalia. In caso di mancata restituzione nei termini previsti, Invitalia comunica la decadenza del provvedimento di concessione e procede al disimpegno delle agevolazioni;
- ◆ **impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse**, volte a realizzare l'iniziativa imprenditoriale;
- ◆ **realizzare l'iniziativa imprenditoriale entro 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di ammissione e comunque non oltre giugno 2026;**
- ◆ **assicurare la copertura finanziaria residua** dell'iniziativa imprenditoriale;
- ◆ **non effettuare eventuali variazioni relative a operazioni societarie straordinarie** o a variazioni della compagine sociale, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva di Invitalia;
- ◆ **non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario** o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore;

- ◆ fermo restando il regime contabile adottato, i soggetti realizzatori dovranno **annotare e conservare tutti i documenti di spesa** e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte di Invitalia o del Ministero della Cultura. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari del soggetto realizzatore per almeno 3 anni;
- ◆ **trasmettere a Invitalia la richiesta di erogazione relativa all'ultimo stato avanzamento lavori (SAL) entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale**, unitamente alla documentazione di spesa e ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale o realizzata, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, da redigere secondo lo schema che sarà reso disponibile da Invitalia sul proprio sito internet;
- ◆ **osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro** e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- ◆ **non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta da Invitalia**, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata da Invitalia di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- ◆ **effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva**, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;
- ◆ **rispettare**, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le **norme edilizie ed urbanistiche** nonché **quelle inerenti alla tutela ambientale**;
- ◆ **riscontrare tutte le richieste di informazioni**, dati e rapporti tecnici **disposte dal Ministero e/o da Invitalia** allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati;
- ◆ **consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio** anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;

- ◆ **garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici** per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione;
- ◆ **presentare annualmente**, e comunque in occasione di ogni erogazione, **le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;**
- ◆ **rispettare**, comunque, **tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione**, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- ◆ **a garantire**, a pena di sospensione o revoca del contributo in caso di accertata violazione, nell'attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, **il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);**
- ◆ **garantire il rispetto**, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, **delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;**
- ◆ **garantire il rispetto**, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai **principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;**
- ◆ **assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria**⁸ in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- ◆ **rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;**
- ◆ **rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR**, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ◆ **fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti.**

⁷ a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

⁸ Secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/24.

QUALI SONO I CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere **revocato in misura totale o parziale** da Invitalia, così come disciplinato specificamente nel provvedimento di ammissione.

La **revoca parziale** del contributo erogato, con contestuale **richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali**, può essere disposta da Invitalia laddove valuti che la **violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti**.

La **revoca totale del contributo erogato**, con contestuale richiesta di **restituzione, maggiorata delle penali**⁹ può essere disposta nei seguenti casi:

- ◆ qualora la **compagine del soggetto realizzatore venga modificata** dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione da Invitalia;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore, in qualunque fase del procedimento, **abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità**;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore **non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo**;
- ◆ qualora **risultino in corso a carico del soggetto realizzatore** accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia **applicabile una misura di prevenzione**¹⁰;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore **non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale** rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore **trasferisca, alieni o destini ad usi diversi** da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione da Invitalia, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore **cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione**, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- ◆ qualora il soggetto realizzatore **dichiari fallimento** ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale; i. qualora anche un solo socio del soggetto realizzatore sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto¹¹;

⁹ Previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98.

¹⁰ Per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

¹¹ Di cui al D.L. 231/01.

- ◆ qualora il soggetto realizzatore **presenti una documentazione incompleta o irregolare**, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili al soggetto realizzatore e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- ◆ nel caso di **accertamento della violazione dei principi generali di DNSH**.

GIUSEPPE IANNIBELLI